



orme d'ombra

PROGETTO
ARTISTICO
E SOCIALE



PROGETTO
ROSSO INDELEBILE 2.5
SENTIERI ANTIVIOLLENZA



**IL CAMMINO ARTISTICO
TRA '100 TORRI E '100 VITE
AGOSTO - NOVEMBRE 2025**



in collaborazione con



scuole e istituti



enti e associazioni piemontesi



enti e associazioni sarde



cosa è orme d'ombra?

L'artista **Rosalba Castelli** percorrerà da sola il Cammino 100 Torri, in Sardegna.

Ad ogni torre lascerà un nastro rosso, uno per ogni donna uccisa dalla violenza.

105 torri, 100 giorni, 1200 km

Tanti passi con i nomi e i cognomi di donne a cui è stato impedito di proseguire il cammino.

Dietro ogni nastro c'è una vita: sogni, progetti, affetti, parole, volti, madri, figli, sorelle, amiche, risate, respiri. Spezzati per sempre.

Ogni nastro è la testimonianza dell'assenza, portata su un baluardo di difesa e affidata al vento della Sardegna.

Tanti passi per creare **collegamenti** e **ponti**, un movimento che non si deve spegnere finché "la mattanza continua", per dirla con le parole di **Michela Murgia**.

Ad ogni sosta un incontro, **momenti di confronto** e **testimonianza** nelle piazze e nelle scuole, insieme a formatrici ed educatrici.

Tanti passi per posare alla fine un'installazione permanente con i nomi di tutte, per ricordarsi che cambiare non è speranza, è obbligo.

I nastri rossi sono ricamati dalle donne del carcere femminile di Torino.



perchè orme d'ombra?

Il tema fondante è il **camminare**, i passi.

Treccani definisce il passo come *l'intervallo di spazio compreso tra un piede e l'altro nel movimento del cammino*.

Una definizione "sospesa", eppure nulla è più essenziale all'umanità: il camminare è il primo atto di autonomia reale nello spazio dei bambini e delle bambine, è ciò che nell'evoluzione ha differenziato l'essere umano dagli altri mammiferi.

Camminare è gioia, è leggerezza, viaggio, scoperta, crescita interiore.

Il cammino ha sempre una compagnia.

È **l'ombra**, il segnale impalpabile dell'esserci che si trasforma durante il giorno come un elastico.

L'ombra di chi cammina, ma anche l'ombra in senso lato, la risorsa che protegge dal caldo, che ristora e rinfresca, che riporta in se stessa.

Il cammino lascia sempre un segno.

Sono le **orme**, le impronte del passaggio, la traccia del movimento.

Finchè riusciamo a vederle, non possiamo perderci.



"Violenza d'ombra"

è un'espressione che evoca
una violenza subdola,
invisibile, ma profondamente distruttiva:
l'oppressione psicologica,
il controllo, l'isolamento,
il silenzio che umilia, la minaccia.

La paura che diventa normale.

È anche la **violenza della dimenticanza**,
del sistema che gira la testa dall'altra parte.

Oggi invece lascia segni:
orme, nastri, parole, incontri,
un'installazione permanente.



progetto in sintesi

Durata prevista ➤➤➤ 100 giorni *circa*

Percorso ➤➤➤ 1200 km, 105 torri

Simboli ➤➤➤ nastri rossi ricamati con i nomi delle vittime
Realizzati da donne detenute

Azione collettiva ➤➤➤ cammino, incontri, memoria e arte

Destinatari

- Studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie
- Insegnanti e comunità educanti
- Famiglie, cittadinanza attiva
- Enti locali, associazioni e istituzioni culturali



attività principali

- **Cammino** e affissione dei **nastri rossi**
- **Incontri di formazione** nelle scuole
- **Eventi di comunità** e **azioni artistiche** partecipate
- **Campagna di comunicazione** pubblica
- **Installazione artistica** permanente in Sardegna



obiettivi

- **Sensibilizzazione** sul fenomeno della violenza di genere
- **Educazione** con linguaggi artistici
- **Costruzione** di connessioni tra territori e generazioni
- **Lasciare un segno** visibile e duraturo nella memoria collettiva
- **Valorizzazione** del **territorio**
- **"Ripetibilità"** del progetto in altri territori



impatto atteso

- ▶ Aumento della **consapevolezza** sul fenomeno del femminicidio
- ▶ **Attivazione giovanile** e **protagonismo** civico
- ▶ **Connessione** tra **arte, scuola, territorio**
- ▶ **Costruzione** di una **rete educativa** e **culturale** permanente



Chi siamo

Artemixia unisce arte e impegno civile per agire sulle cause culturali della violenza.

Le sue azioni:

Coinvolgono scuole, enti locali e comunità

Decostruiscono stereotipi e linguaggi discriminatori

Stimolano la cittadinanza attiva

Utilizzano l'arte come strumento di trasformazione sociale

Nel 2019 nasce **Rosso Indelebile** un progetto artistico e sociale nato, che ha raggiunto la 7ª edizione; combina arte, educazione, protagonismo giovanile e sensibilizzazione per prevenire la violenza di genere.

Ha coinvolto:

oltre 170.000 partecipanti in eventi gratuiti negli ultimi 2 anni

14 scuole in 11 comuni

**percorsi formativi nelle scuole
(Controfavole, GeneriAmo, Rosso Indelebile)**

**installazioni pubbliche permanenti
(panchine rosse, opere monumentali)**

spettacoli partecipati e mostre collettive

Rosso Indelebile ha dato vita a un movimento diffuso e riconosciuto a livello inter-regionale, su cui si innesta il progetto **Orme d'Ombra** come nuova tappa evolutiva.



Chi siamo

Rosalba Castelli attivista viandante

Rosalba Castelli è un'attivista viandante, per cui il **cammino** rappresenta sia una pratica esistenziale che una **metafora di vita**.

Viaggia spesso da sola per ritrovare la propria centratura e dimensione poetica, affrontando la paura con amore, curiosità e desiderio di vita.

È laureata in Sviluppo e Cooperazione e in Scienze Politiche, con ricerche sulla corruzione in India e sulle motivazioni dei pellegrini del Cammino di Santiago.

Si dedica alla **prevenzione della violenza** attraverso l'arte, promuovendo **l'arte della sensibilizzazione** e percorsi educativi per il protagonismo giovanile, soprattutto nelle scuole.

Nel 2018 ha cofondato **Artemixia APS**, è direttrice artistica del progetto **Rosso Indelebile** che contrasta la **violenza di genere** con performance, mostre, flash mob e azioni artistiche nei luoghi pubblici e ad alta affluenza.

Crede nell'impegno personale come motore di cambiamento e nella forza dei piccoli gesti per generare **consapevolezza** e **trasformazione**.



l'opera

Rosalba Castelli ha realizzato due installazioni permanenti in corten, la prima posata nella piazza del parco commerciale Dora di via Livorno a **Torino** e la seconda ad **Almese**, poco lontano da Torino. Quest'ultima ha avuto come madrina durante l'inaugurazione Carmen Consoli.

A dicembre 2025 inaugurerà la terza installazione, all'**Anagrafe Centrale di Torino**.

Durante il cammino verrà individuato un luogo ideale per la posa di un'opera anche in **Sardegna**, a sensibilizzazione permanente della lotta contro la violenza di genere.

La posa e l'inaugurazione sono previste nei primi mesi del 2026.



violenza sentieri anti
violenza sentieri anti

violenza sentieri anti



time line

Attività	Periodo
Pianificazione <i>Logistica, accordi scuole, comunicazione</i>	in corso
Formazione scolastica <i>Laboratori e incontri</i>	durante il cammino
Cammino artistico <i>Percorso, affissione nastri, azioni pubbliche</i>	da agosto a novembre
Installazione finale <i>inaugurazione</i>	inizio 2026
Valutazione e diffusione <i>Feedback, comunicazione, report conclusivo</i>	da dicembre



contesto e motivazione

La morte di Giulia Cecchettin ha segnato la coscienza sociale di Rosso Indelebile. È stato momento di spartiacque importante per l'opinione pubblica: le persone si sono riversate nelle piazze e il claim «se non torno a casa, mamma, brucia tutto» è riverberato in ogni dove.

Dal giorno della sua morte fino ad oggi (17-06-2025) non sono tornate a casa altre **170 donne, anche loro con nomi e cognomi**, donne la cui vita è stata sottratta loro velocemente e senza rimedio, per sempre

<https://femminicidioitalia.info/ricerca?q=2024> | <https://femminicidioitalia.info/ricerca?q=anno%202023>

Nomi e cognomi: vite, progetti, fiati, battiti, vite, affetti, pensieri, costruiti, futuri, vite, voci, carezze, parole, volti, vite, madri, sorelle, amiche, compagne, vite.

Cammini interrotti, spezzati. Per sempre.

In Italia, la parola "**femminicidio**", l'omicidio dove è il genere della vittima a indicare il movente (come ci ha insegnato Michela Murgia), viene considerata da Treccani la **parola dell'anno 2023**. L'Osservatorio della lingua italiana ha evidenziato la frequenza d'uso della parola e la sua rilevanza socioculturale.

105 torri, 100 giorni, 1200 km, tanti passi per sensibilizzare un territorio e soffermarsi con lentezza in contrapposizione alla velocità con cui sono stati interrotti i cammini di queste donne. **Nastri rossi, ricamati (dalle donne di un carcere femminile) con i nomi e i cognomi di ogni donna cui è stato impedito di proseguire il cammino**, verranno appesi alle 105 torri di un cammino solo parzialmente tracciato.

Tanti passi per completare il giro di un'isola, di una terra che ha dato i natali a Michela Murgia, la grande teorica che ci ha fornito le parole per dire.

Tanti passi per creare collegamenti tra persone e gruppi, per creare moto intorno a un discorso che non si può spegnere finché «la mattanza continua».

Il termine sarà la realizzazione di un'installazione permanente (a Cabras o Oristano o Cagliari) che verrà dedicata a loro (conterrà i loro nomi) e che riporterà una frase di Michela.

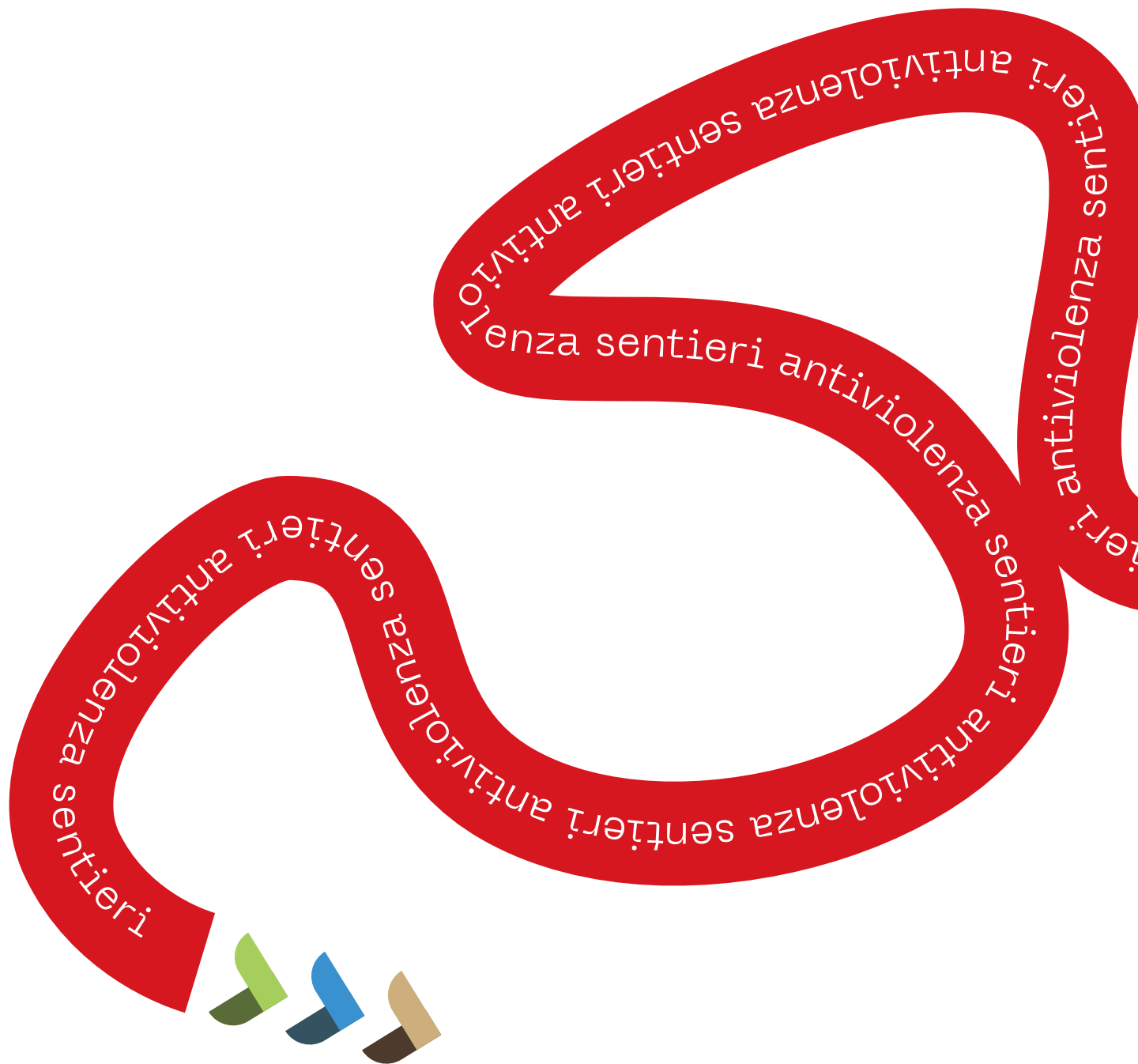


tu che direzione prendi?



enti promotori dell'iniziativa

- **ArtemixiaAPS ETS**
www.artemixia.it
- **Svolta Donna - Centro Antiviolenza**
www.svoltadonnaadv.com
- **MAIS ong**
www.mais.to.it
- **Ortika OdV ETS**
www.ortikaadv.org
- **Intreccio viola APS**
- **Purple Square**
Piemonte e Sardegna
- **Associazione dei Sardi a Torino**
«A. Gramsci»
- **Fondazione Cammino Santa Barbara**
- **Associazione Cammino 100 Torri**
- **ACD Srl soc. benefit**
www.acd.it
Brand ID, design
e comunicazione Orme d'ombra





contattaci

associazione.artemixia@gmail.com

+39 392 4899401 *Rosalba Castelli*

www.ormedombra.com

